

Pubblicato il libro
“INCHIOSTRO PROIBITO: Libri censurati nell’Italia contemporanea”
Edizioni Santa Caterina, collana “Quaderni del Master in editoria”



Quanto inchiostro è stato versato per fissare sulla pagina bianca un’idea, un sentimento, una storia?

Eppure lo stesso inchiostro è stato usato anche per oscurare la libertà di quelle parole. Da Marinetti a Busi, da Pasolini a Tondelli, da “L’amante di lady Chatterley” al “Dottor Zivago” fino al caso di “Pasque di sangue”, la ricostruzione di libri proibiti dalla censura della morale, della politica o dell’economia che non avrebbero visto la luce senza i sacrifici e l’ostinazione di autori ed editori.

Il libro **“INCHIOSTRO PROIBITO: Libri censurati nell’Italia contemporanea”** (pagg. 290, euro 15) nasce dagli studenti della quinta edizione del Master in Professioni e Prodotti dell’Editoria organizzato dall’Università di Pavia e dal Collegio Universitario S. Caterina di Pavia, uno dei più affermati master per la preparazione di giovani laureati destinati a inserirsi nel mondo editoriale.

Il volume vuole essere una rassegna di casi storici ed emblematici, ma anche una riflessione sulla libertà di espressione. *“Il libro –si legge nell’introduzione - in quanto veicolo di diffusione di contenuti e saperi, è sempre stato, fin dalla sua comparsa, intrinsecamente connesso al concetto di libertà: libertà di pensiero, di espressione, di informazione, di trasmissione di particolari idee e valori. (...) Quanto più si diffondono gli strumenti di comunicazione di massa, divenendo fondamentali e indispensabili per la quotidianità, tanto più gravemente emerge la tendenza alle loro concentrazioni in poche mani con il conseguente pericolo di manipolazione della realtà, controllo monopolistico della produzione editoriale, condizionamento della cultura. Il nesso tra libro e libertà è quanto mai attuale”.*

I testi sono di Valentina Achilli, Giulia Antoniotti, Daniele Borghi, Chiara Boveri, Maria Carla Dallavalle, Caroline Francesca Fagioli, Federica Ferrari, Enrica Hero, Merilù Lanziani, Lucio Lorenzi, Giovanna Maffoni, Lucia Mancini, Francesca Maruccia, Valeria Merli, Marco Montinaro, Roberto Pancani, Andrea Pozzetta.

La casa editrice **Edizioni Santa Caterina** è nata per iniziativa del Collegio Universitario S. Caterina di Pavia in seno al Master “Professioni e prodotti dell’editoria”. Tra i titoli pubblicati si segnalano “Una collana tira l’altra” che riporta dodici esperienze editoriali frutto di interviste e approfondimenti dei giovani partecipanti al master, “Pellicole di carta. Da Gogol a Tim Burton, quindici romanzi al cinema”, in cui si analizza il rapporto tra cinema e letteratura o ancora “Artigiani di Cultura. Interviste ai Mestieri del libro” che raccoglie 16 interviste a professionisti del libro.

«Sono raccontate le vicende travagliate di diciassette libri e di altrettanti autori (compresi gli album di Topolino) che, dai primi anni del Novecento ai tempi nostri, sono stati presi di mira dai censori di Stato, subendo revisioni, sequestri, condanne giudiziarie. È un elenco di librorum prohibitorum che comincia con Viva Caporetto! di Curzio Malaparte, prosegue con Il garofano rosso di Elio Vittorini e con La mascherata di Alberto Moravia» **Massimo Novelli, Repubblica**

«Tagli, sequestri, censure, divieti. Difficile la vita degli intellettuali. Anche italiani. Anche nel recente passato. E infatti proprio al nostro Novecento, periodo finora sfuggito a un'approfondita analisi accademica delle censure editoriali, è dedicato Inchiostro proibito, il paper realizzato dagli studenti del master in Editoria dell'Università di Pavia, coordinati da Roberto Cicala (...) Non c'è nulla che faccia più male dell'inchiostro, neppure la lingua verba volant - e neppure la spada. Lo sanno bene poeti, romanzieri e filosofi. E lo sanno altrettanto bene sovrani, chiese e dittatori. I libri sono pericolosissimi» **Luigi Mascheroni, Il Giornale**

PER INFORMAZIONI

Edizioni Santa Caterina c/o Collegio Universitario S. Caterina da Siena

Via S. Martino 17/B, 27100 PAVIA Tel: 0382.375099; 0382.375086 mail: mastereditoria@unipv.it

Contenuto del libro

Presentazione Roberto Cicala

Introduzione (Andrea Pozzetta)

In difesa del "buon costume". Introduzione alle forme di censura nell'Italia contemporanea

CENSURE POLITICHE

«Ci sono veramente delle canaglie fra i soldati!». Curzio Malaparte: da Viva Caporetto! a La rivolta dei santi maledetti (Andrea Pozzetta)

Non è più «un libro mio». Elio Vittorini e la castrazione del Garofano Rosso (Carol Fagioli)

Toglietemi tutto, ma non il mio Topolino. Mondadori e il curioso caso di non-censura disneyana (Merilù Lanziani)

Il teatro degli intrighi. Oltre l'involucro di cellophane: La mascherata di Moravia (Valentina Achilli)

«Che faccia il giro del mondo». L'emozionante avventura del Dottor Zivago di Pasternak (Chiara Boveri)

OFFESE AL PUDORE

«Era necessario?» Il processo contro Mafarka e contro il Futurismo (Marco Montinaro)

«Il romanzo più sconveniente che sia mai stato scritto». L'amante di Lady Chatterley di David Herbert Lawrence (Enrica Hero)

«La vita è amara pe' chi ha li pedi dorci». Critiche e accuse ai Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini (Giovanna Maffoni)

A Milano è di scena lo scandalo. Il sequestro dell'Arialdia di Giovanni Testori (Maria Carla Dallavalle)

Felicità e vergogna. La società messa a nudo. Su Tropic del Cancro di Henry Miller (Daniele Borghi)

«Ciao, avanzi di galera». La scandalosa ragazza di nome Giulio di Milena Milani (Giulia Antoniotti)

Questi adolescenti fra orgasmi e rivoluzioni. L'Italia sessuofoba a caccia di Porci con le ali (Francesca Maruccia)

«I disturbi dubitativi della coscienza». Riflessioni sul caso Altri libertini di Pier Vittorio Tondelli (Lucia Mancini)

Atti pubblici in luoghi osceni. Aldo Busi e il processo a Sodomie in corpo 11 (Roberto Pancani)

OSTACOLI SOCIALI, RELIGIOSI O ECONOMICI

«È solo la lingua che fa eguali». All'origine della Lettera: Don Milani e le Esperienze pastorali (Lucio Lorenzi)

La spesa brucia: storia di Falce e carrello. Come il libro di Bernardo Caprotti è finito "al rogo" (Federica Ferrari)

The blood libel. Le voci svelate degli ebrei nelle Pasque di sangue di Ariel Toaff (Valeria Merli)